



OFFICINE CST

26 luglio 2020 - 01 agosto 2020

INDICE

OFFICINE CST

28/07/2020 Brescia Oggi	4
Officine CST, soluzione per il credito di filiera	
31/07/2020 bancaforte.it	5
Una piattaforma per il credito di filiera	
27/07/2020 financecommunity.it 16:13	6
Officine CST lancia la sua piattaforma di reverse factoring online	
30/07/2020 Credit Village.it 08:42	7
Officine CST lancia una innovativa piattaforma per il credito di filiera	
29/07/2020 pmi.it 14:38	9
Credito di filiera, una piattaforma per le PMI	
29/07/2020 bebeez.it 06:43	11
Officine CST lancia la sua piattaforma fintech di reverse factoring	

OFFICINE CST

6 articoli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

LA PIATTAFORMA. A supporto di tutte le «Pmi»

Officine CST, soluzione per il credito di filiera

Una innovativa piattaforma per il credito di filiera: è quanto proposto da **Officine CST**, società specializzata nella gestione di crediti performing e non performing verso la Pubblica amministrazione e il mercato retail e corporate, che vanta diciotto miliardi di crediti gestiti per conto di banche, utility e fondi d'investimento.

La soluzione, nata a supporto dei fornitori della Pedemontana Veneta, è ora disponibile per tutte le Pmi italiane, provate dalla crisi covid e



Paolo Gesa di Officine CST

alla ricerca di nuove forme di finanziamento. «Consente di ottenere cassa senza incrementare l'indebitamento -

spiega Paolo Gesa, direttore commerciale di **Officine CST** -. Anche perché il lockdown e la crisi conseguente avranno come effetto un peggioramento dei parametri di bilancio di almeno l'80% delle aziende. La riduzione del fatturato e del cash flow, accompagnata ad un incremento dell'esposizione, manderanno in tilt i modelli di credit scoring. Il governo ha messo in campo ingenti garanzie per facilitare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese, ma questi debiti dovranno essere rimborsati».

La cessione pro soluto del credito è un'ottima alternativa «soprattutto in questa fase», sottolinea Gesa. ●

© FOTOCOOPERATIVA/REUTERS



Una piattaforma per il credito di filiera

LINK: <https://bancaforte.it/notizie/una-piattaforma-per-il-credito-di-filiera-RB992441>

CreditoUna piattaforma per il credito di filiera di Flavio Padovan - 31 Luglio 2020 È stata lanciata da **Officine Cst** per finanziare il capitale circolante delle piccole e medie imprese italiane È ora a disposizione di tutte le PMI italiane una nuova piattaforma di reverse factoring che consente di finanziare efficientemente il capitale circolante delle imprese, nell'ottica del cosiddetto credito di filiera. A proporla è **Officine CST**, società specializzata nella gestione di crediti performing e non performing verso la Pubblica Amministrazione ed il mercato retail e corporate, con 18 miliardi di crediti gestiti per conto di banche, utilities e fondi d'investimento. La piattaforma, nata per gestire i fornitori della Pedemontana Veneta, è stata ora aperta anche ai fornitori di altre filiere produttive, per venire incontro alle esigenze delle imprese provate dalla crisi covid e alla ricerca di nuove forme di finanziamento. "La nostra soluzione consente di ottenere cassa senza **in c r e m e n t a r e** l'indebitamento - spiega Paolo Gesa (nella foto), direttore commerciale di **Officine CST** - il periodo di

lockdown e la crisi conseguente avranno come effetto un peggioramento dei parametri di bilancio di almeno l'80% delle imprese. La riduzione del fatturato e del cash flow accompagnata ad un **i n c r e m e n t o** dell'indebitamento, manderanno in tilt i modelli di credit scoring. Il governo ha messo in campo ingenti garanzie per facilitare l'accesso al credito delle PMI, ma questi debiti dovranno essere rimborsati". E per Gesa la cessione pro soluto del credito è un'ottima alternativa al credito soprattutto in questa fase. La piattaforma, sviluppata **i n t e r n a m e n t e** ed interamente digitale, consente al fornitore di caricare in automatico le proprie fatture che, una volta validate dal capo filiera, vengono acquistate pro soluto da un veicolo per la cartolarizzazione (SPV). "I vantaggi di operare tramite la nostra proposta sono molteplici: intanto l'istruttoria è efficiente ed **a u t o m a t i z z a t a** comprimendo i tempi di erogazione in pochi giorni. Anche i parametri di rischio sono semplificati: è importante che l'azienda sia gestionalmente in ordine,

ma non sono previsti rating minimi di accesso. Infine, la cessione tramite SPV non costituisce una linea di credito come quelle delle banche o delle società di factoring e non viene segnalata nella centrale rischi di banca d'Italia." La soluzione viene proposta direttamente da **Officine CST** e tramite alcune partnership bancarie. "Le banche sono interessate a questa soluzione perché tramite la sottoscrizione delle note della SPV riescono ad ottenere un markup sulla liquidità, ottimizzando nel contempo il capitale investito. Addirittura in molti casi sono gli stessi capi filiera - conclude Gesa - che ci chiedono di investire parzialmente nelle note: praticamente riacquistano il loro rischio di credito, che conoscono meglio di tutti, ottenendo un rendimento significativo sulla propria liquidità, e inoltre gestiscono la leva del prezzo dell'acquisto delle fatture dai propri fornitori".

Officine CST lancia la sua piattaforma di reverse factoring online

LINK: <https://financecommunity.it/officine-cst-lancia-la-sua-piattaforma-reverse-factoring-online/>



Officine CST lancia la sua piattaforma di reverse factoring online Scenari 0 Comments luglio 27, 2020 **Officine CST** lancia la sua piattaforma di reverse factoring online **Officine CST** lancia una nuova piattaforma di reverse factoring che consente di finanziare efficientemente il capitale circolante delle imprese, nell'ottica del cosiddetto credito di filiera. La piattaforma, sviluppata internamente e totalmente digitale, consente al fornitore di caricare in automatico le proprie fatture che, una volta validate dal capo filiera, vengono acquistate pro soluto da un veicolo per la cartolarizzazione (SPV). Nata per gestire i fornitori della Pedemontana Veneta, la piattaforma è ora disponibile a tutte le pmi italiane alla ricerca di nuove forme di finanziamento. Come spiega Paolo Gesa (nella foto), direttore commerciale di **Officine CST**, nella piattaforma "l'istruttoria è efficiente e

automatizzata il che comprime i tempi di erogazione in pochi giorni; anche i parametri di rischio sono semplificati, è importante che l'azienda sia gestionalmente in ordine, ma non sono previsti rating minimi di accesso; infine, la cessione tramite SPV non costituisce una linea di credito come quelle delle banche o delle società di factoring e non viene segnalata nella centrale rischi di banca d'Italia'. **Officine Cst** è una società specializzata nella gestione di crediti performing e non performing verso la pubblica amministrazione e il mercato retail e corporate, con 18 miliardi di crediti gestiti per conto di banche, utilities e fondi d'investimento.

Officine CST lancia una innovativa piattaforma per il credito di filiera

LINK: <https://www.creditvillage.news/2020/07/30/officine-cst-lancia-una-innovativa-piattaforma-per-il-credito-di-filiera/>

Officine CST lancia una innovativa piattaforma per il credito di filiera a cura di Redazione Credit Village 30/07/2020 **Officine CST** ha ideato una innovativa piattaforma di reverse factoring, che consente di finanziare efficientemente il capitale circolante delle imprese, nell'ottica del cosiddetto credito di filiera. La piattaforma, nata per gestire i fornitori della Pedemontana Veneta, è ora disponibile per tutte le PMI italiane, provate dalla crisi covid e alla ricerca di nuove forme di finanziamento. "La nostra soluzione consente di ottenere cassa senza incrementare l'indebitamento - spiega Paolo Gesa, direttore commerciale di **Officine CST** - il periodo di lockdown e la crisi conseguente avranno come effetto un peggioramento dei parametri di bilancio di almeno l'80% delle imprese. La riduzione del fatturato e del cash flow accompagnata ad un incremento dell'indebitamento, manderanno in tilt i modelli di credit scoring. Il governo ha messo in campo ingenti garanzie per facilitare l'accesso al credito delle PMI, ma questi debiti

dovranno essere rimborsati". "La cessione pro soluto del credito è un'ottima alternativa al credito soprattutto in questa fase - continua Gesa - da anni **Officine CST** è leader nel fornire soluzioni di smobilizzo del credito per i fornitori della pubblica amministrazione, ma ormai da alcuni mesi siamo operativi anche con questa nuova piattaforma per i fornitori delle filiere produttive". La piattaforma, sviluppata internamente ed interamente digitale, consente al fornitore di caricare in automatico le proprie fatture che, una volta validate dal capo filiera, vengono acquistate pro soluto da un veicolo per la cartolarizzazione (SPV). "I vantaggi di operare tramite la nostra proposta sono molteplici: intanto l'istruttoria è efficiente ed automatizzata comprimendo i tempi di erogazione in pochi giorni; anche i parametri di rischio sono semplificati, è importante che l'azienda sia gestionalmente in ordine, ma non sono previsti rating minimi di accesso; infine, la cessione tramite SPV non costituisce una linea di credito come quelle delle banche o delle società di

factoring e non viene segnalata nella centrale rischi di banca d'Italia." Tradotto, mentre una nuova linea di credito peggiora il rating, la cessione pro soluto ad una SPV lo migliora. La soluzione viene proposta direttamente da **Officine CST** o tramite alcune partnership bancarie. "La nostra soluzione è stata subito apprezzata dai capi filiera (cioè aziende di media/grande dimensione, dai 50 mln di fatturato in su e con alto merito creditizio) perché migliora l'accesso al credito dei propri fornitori, consentendogli di continuare a lavorare come sempre, senza "intoppi" per la carenza di liquidità e senza appesantire la posizione finanziaria del capo filiera, che per ottenere lo stesso risultato dovrebbe anticipare integralmente i propri termini di pagamento". Liquidità che nell'attuale contingenza manca alla PMI, ma abbonda nel sistema finanziario, dove è remunerata a tassi negativi. "Le banche sono interessate a questa soluzione perché tramite la sottoscrizione delle note della SPV riescono ad ottenere un markup sulla liquidità,

ottimizzando nel contempo il capitale investito. Addirittura in molti casi sono gli stessi capi filiera - conclude Gesa - che ci chiedono di investire parzialmente nelle note: praticamente riacquistano il loro rischio di credito - che conoscono meglio di tutti -, ottenendo un rendimento significativo sulla propria liquidità, e inoltre gestiscono la leva del prezzo dell'acquisto delle fatture dai propri fornitori".
Fonte: **Officine CST**

Credito di filiera, una piattaforma per le PMI

LINK: <https://www.pmi.it/economia/finanziamenti/338043/credito-di-filiera-una-piattaforma-per-le-pmi.html>

Credito di filiera, una piattaforma per le PMI
Tratto dallo speciale: Uno strumento digitale per la cessione pro soluto delle fatture attraverso il credito di filiera: la piattaforma di reverse factoring di **Officine CST**. Liquidità famiglie e imprese: il punto sul credito erogato 24 Luglio 2020 Un nuovo strumento per l'accesso al credito delle PMI, che consente di finanziare il capitale circolante nell'ottica del credito di filiera attraverso una piattaforma di reverse factoring: è stata lanciata da **Officine CST**, società specializzata nella gestione di crediti performing e non performing verso la Pubblica Amministrazione ed il mercato retail e corporate, che inizialmente l'ha pensata per gestire i fornitori della Pedemontana Veneta, è ora ha reso lo strumento disponibile per tutte le PMI italiane. Si tratta, sostanzialmente, di una cessione pro soluto del credito che, spiega Paolo Gesa, direttore commerciale di **Officine CST**, «consente di ottenere cassa senza i n c r e m e n t a r e l'indebitamento». Un aspetto importante in considerazione del fatto che «il periodo di lockdown e la crisi conseguente avranno

come effetto un peggioramento dei parametri di bilancio di almeno l'80% delle imprese. La riduzione del fatturato e del cash flow accompagnata ad un i n c r e m e n t o dell'indebitamento, manderanno in tilt i modelli di credit scoring. Il governo ha messo in campo ingenti garanzie per facilitare l'accesso al credito delle PMI, ma questi debiti dovranno essere rimborsati». Coronavirus: da Banca IFIS e BEI 50mln per la crescita delle PMI 21 Luglio 2020 La piattaforma, sviluppata internamente e digitale, consente al fornitore di caricare in automatico le fatture che, una volta validate dal capo filiera, vengono acquistate pro soluto da un veicolo per la cartolarizzazione (SPV). Gesa illustra i vantaggi: «l'istruttoria è efficiente ed a u t o m a t i z z a t a comprimendo i tempi di erogazione in pochi giorni», i «parametri di rischio sono semplificati, è importante che l'azienda sia gestionalmente in ordine, ma non sono previsti rating minimi di accesso»: infine, come precedentemente sottolineato, «la cessione tramite SPV non costituisce una linea di credito come

quelle delle banche o delle società di factoring e non viene segnalata nella centrale rischi di banca d'Italia». Quindi, non impatta negativamente sul rating. Finanziamenti istantanei a sostegno delle PMI 16 Luglio 2020 La soluzione viene proposta direttamente da **Officine CST** o tramite alcune partnership bancarie. «E' stata subito apprezzata dai capi filiera (cioè aziende di media/grande dimensione, dai 50 mln di fatturato in su e con alto merito creditizio) perché migliora l'accesso al credito dei propri fornitori, c o n s e n t e n d o g l i di continuare a lavorare come sempre, senza "intoppi" per la carenza di liquidità e senza appesantire la posizione finanziaria del capo filiera, che per ottenere lo stesso risultato dovrebbe anticipare integralmente i propri termini di pagamento». Le banche «sono interessate a questa soluzione perché tramite la sottoscrizione delle note della SPV riescono ad ottenere un markup sulla liquidità, ottimizzando nel contempo il capitale investito. Addirittura in molti casi sono gli stessi capi filiera - conclude Gesa - che ci chiedono di investire

parzialmente nelle note: praticamente riacquistano il loro rischio di credito - che conoscono meglio di tutti -, ottenendo un rendimento significativo sulla propria liquidità, e inoltre gestiscono la leva del prezzo dell'acquisto delle fatture dai propri fornitori». Se vuoi aggiornamenti su Accesso al Credito, fintech, Tech for PMI inserisci la tua email nel box qui sotto: **Iscriviti No Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.** Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell' informativa sulla privacy . La tua iscrizione è andata a buon fine. Se vuoi ricevere informazioni personalizzate compila anche i seguenti campi opzionali: Anno di nascita

Officine CST lancia la sua piattaforma fintech di reverse factoring

LINK: <https://bebeez.it/2020/07/29/officine-cst-lancia-la-sua-piattaforma-fintech-reverse-factoring/>



Officine CST lancia la sua piattaforma fintech di reverse factoring **Officine CST**, società specializzata nella gestione di crediti performing e non performing verso la Pubblica Amministrazione e il mercato retail e corporate, ha ideato una nuova piattaforma fintech di reverse factoring, che consente di finanziare efficientemente il capitale circolante delle imprese, nell'ottica del cosiddetto credito di filiera (si veda qui il comunicato stampa). La piattaforma, sviluppata internamente e interamente digitale, consente al fornitore di caricare in automatico le proprie fatture che, una volta validate dal capo filiera, sono acquistate pro soluto da un veicolo per la cartolarizzazione (spv). La piattaforma, nata per gestire i fornitori di Pedemontana Veneta, è ora disponibile per tutte le pmi italiane, direttamente da **Officine CST** oppure tramite alcune banche

partner dell'iniziativa. 'I vantaggi di operare tramite la nostra proposta sono molteplici: intanto l'istruttoria è efficiente ed automatizzata comprimendo i tempi di erogazione in pochi giorni; anche i parametri di rischio sono semplificati, è importante che l'azienda sia gestionalmente in ordine, ma non sono previsti rating minimi di accesso; infine, la cessione tramite spv non costituisce una linea di credito come quelle delle banche o delle società di factoring e non viene segnalata nella centrale rischi di Banca d'Italia. La nostra soluzione consente quindi di ottenere cassa senza incrementare l'indebitamento', ha spiegato Paolo Gesa, direttore commerciale di **Officine CST**, che ha aggiunto: "Le banche sono interessate a questa soluzione perché tramite la sottoscrizione delle note della spv riescono a ottenere un markup sulla liquidità, ottimizzando nel

contempo il capitale investito. Addirittura in molti casi sono gli stessi capi filiera che ci chiedono di investire parzialmente nelle note: praticamente riacquistano il loro rischio di credito, che conoscono meglio di tutti, ottenendo un rendimento significativo sulla propria liquidità, e inoltre gestiscono la leva del prezzo dell'acquisto delle fatture dai propri fornitori'. Fondata nel 2004 e con sede a Roma, l'azienda fornisce servizi integrati di gestione del credito sia a grandi clienti come banche, investitori istituzionali, utilities e multinazionali, sia alle piccole e medie imprese. Dal 2009, dopo aver concentrato nei primi anni il focus operativo sui crediti verso il Sistema Sanitario Nazionale, **Officine CST** ha ulteriormente allargato i servizi di gestione del credito, operando verso tutta la P u b b l i c a Amministrazione. Nel 2012 Officine è entrata nel

settore degli Npl unsecured vantati da utility nei confronti di privati e in quello degli Npl secured vantati da istituti bancari nei confronti della propria clientela. Oggi **Officine CST** controlla al 100%: Officine MC srl (network di agenti intermediari che opera come mercato per il passaggio di crediti certificati a investitori specializzati); Officine IT srl (che possiede e gestisce le piattaforme IT); Officine gestione servizi legali srl (che si occupa del recupero giudiziale), Officine NPL spa (che riscuote i crediti deteriorati in veste di agenzia recupero crediti). Dal 2017 Officine gestisce Creho.it (ex crediticertificati.it), un marketplace digitale per lo smobilizzo e la monetizzazione dei crediti verso la PA anche in partnership con varie associazioni di categoria. La società gestisce oggi crediti per oltre 18 miliardi di euro e ha chiuso il 2019 con ricavi per 15,1 milioni di euro, un ebitda di 754 mila euro e un debito finanziario netto di 56,8 milioni, un dato quest'ultimo che deriva dal fatto che nel 2019 il bilancio consolida per la prima volta due veicoli di cartolarizzazione (Polluce srl e 2RPlus srl) e quindi la posizione finanziaria include il debito

nei confronti dei sottoscrittori delle abs emesse dagli spv (si veda qui il bilancio 2019). Nel dicembre scorso **Officine CST** ha quotato su ExtraMot Pro3 un minibond da 4 milioni di euro a scadenza 31 dicembre 2021 con cedola fissa del 2,35%. L'emissione è stata sottoscritta integralmente dal fondo Amundi Progetto Italia, gestito da Amundi sgr. Il Documento di ammissione spiega che i proventi dell'emissione serviranno a sostenere un incremento di investimenti in acquisto di crediti deteriorati per 4 milioni di euro (si veda altro articolo di BeBeez). Nel luglio 2018 Cerberus ha rilevato il 57,11% di **Officine CST**, tramite la holding Promontoria Holding 257 BV. L'amministratore delegato Gianpiero Oddone è rimasto nel capitale con il 28%, mentre **Roberto Nicastro**, senior advisor di Cerberus è presidente non esecutivo (si veda altro articolo di BeBeez). Un 11,37% fa capo a P Partners Investments, società londinese controllata da Riccardo Banchetti (ex banker Lehman Brothers, oggi a capo della sua Eidos Partners). Per iscriverti alla newsletter Private Debt di BeBeez, clicca qui e ricevi tutte le news

di private debt di BeBeez pubblicate nelle ultime 24 ore